

A.S. 2018/19



PROGETTI DIDATTICI

SCUOLA
SECONDARIA
DI 2° GRADO



CITTA' DI CENTO



Comune di Cento
Assessorato ai Servizi Bibliotecari

BIBLIOTECA CIVICA PATRIMONIO STUDI ARCHIVIO STORICO COMUNALE



Il personale dell'Archivio e della Biblioteca si rende disponibile a realizzare con gli Istituti scolastici del territorio percorsi particolari legati ai programmi scolastici.



Contatti: Biblioteca Civica Patrimonio Studi –
didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141



Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

BIBLIOTECA CIVICA PATRIMONIO STUDI



Fritz Haber:

benefattore dell'umanità
o criminale di guerra?

***Incontro con la ricercatrice
Prof. Eleonora Polo***

La Biblioteca Civica Patrimonio Studi in occasione dell'Anniversario della Prima Guerra Mondiale propone per l'anno scolastico 2018-19 un incontro sulla figura di **Fritz Haber**, premio nobel per la Chimica nel 2018, tenuto dalla Prof. Eleonora Polo, chimica, ricercatrice presso l'Istituto ISOF del CNR e professore a contratto di Chimica Metallorganica presso la Dipartimento di Chimiche e scienze farmaceutiche dell'Università di Ferrara.

Haber è una figura complessa, paradigma del dilemma di ogni scienziato che in un conflitto si trovi a dover scegliere fra la lealtà al suo paese e l'etica della ricerca.

Dotato di un raro talento organizzativo, passava con naturalezza dal laboratorio all'industria ai campi di battaglia. Allo scoppio della prima guerra mondiale non si pose alcun dubbio sulla sua partecipazione al conflitto.

Il suo motto preferito era: "In pace per il genere umano, in guerra per la patria!".

Ecco perché lo stesso scienziato che aveva dato all'umanità uno strumento per nutrire milioni di persone è anche considerato il padre della guerra chimica e un criminale di guerra.

Nel corso dell'incontro si ripercorrono le tappe più significative della sua esistenza di ebreo convertito, scienziato, fervente patriota prussiano poi rifiutato per ragioni razziali proprio dalla patria tanto amata.

Una vita dall'epilogo tragico che ancora ci interroga.

Destinatari: Classi Scuola Secondaria di Secondo grado – Saranno ammesse al progetto un **numero massimo di 5 classi** seguendo l'ordine di arrivo delle adesioni.

Iscrizioni: Entro il **31 ottobre 2018**.

Tempi: 1 incontro da h. 2.00 nel mese di **dicembre 2018**.

Contatti: Biblioteca Civica Patrimonio Studi –
didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141

ARCHIVIO STORICO COMUNALE



CHE STORIA E'?

*Penso che per vivere
ci vuole verità,
e non é per niente facile
in questa società ...
Che storia é?
che storia é?
grido di rabbia e mi chiedo perché
non ha mai fine
tutto il dolore che c'è
Che storia é?
ma una risposta dov'è?
Non ci sono regole
nessuna dignità
il male é un'abitudine
é la normalità ...*

L. Pausini

Il percorso prevede una breve descrizione della documentazione conservata presso l'Archivio Storico centese impostata in maniera divulgativa, rivolta a seconda dei livelli di approfondimento a tutte le scuole (primaria, secondaria di I° e II° grado).

L'attività si focalizzerà principalmente sull'analisi delle Cronache dei secc. XVII-XX, una sorta di diari cittadini che danno voce anche a personaggi e fatti che fino a pochi anni fa difficilmente la 'storia ufficiale' avrebbe posto in luce; lo scopo infatti è quello di avvicinare i partecipanti alla storia quotidiana della Cento di quegli anni.

Un approccio affascinante a questo prezioso patrimonio documentario 'gelosamente' custodito nell'Archivio Storico Comunale.

Al termine dell'incontro verrà fornito agli insegnanti interessati, in copia, parte della documentazione trattata durante l'attività, corredata anche da indicazioni da utilizzarsi in classe eventualmente per rielaborare il materiale.

Destinatari: Classi 4°, 5° della Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° e 2° grado – Saranno ammesse al progetto un numero massimo di 8 classi secondo l'ordine di arrivo delle adesioni.

Iscrizioni: Entro il 31 ottobre 2018.

Obiettivi generali: promuovere la conoscenza della documentazione conservata presso l'Archivio Storico Comunale di Cento.

Tempi: 1 incontro da h. 1,30 presso l'Archivio Storico comunale – Viale Falzoni Gallerani n. 16

Contatti: Biblioteca Civica Patrimonio Studi –
didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141

CITTA' DI CENTO



Comune di Cento

Assessorato ai Servizi Bibliotecari

BIBLIOTECA CIVICA PATRIMONIO STUDI



COMUNE DI CENTO

Biblioteca Civica Patrimonio Studi

In punta di penna.

Memorie e immagini delle istituzioni educative centesi.



Non è mai troppo tardi.

Alberto Manzi storia di un maestro

La Biblioteca Civica Patrimonio Studi per il periodo settembre-ottobre 2018 propone alle scuole interessate una visita guidata alle mostre allestite presso la Rocca di Cento "In punta di penna. Memorie e immagini delle istituzioni educative centesi" e "Non è mai troppo tardi. Alberto Manzi storia di un maestro".

Un secolo della nostra vita sui banchi ricostruito attraverso immagini d'epoca delle scuole centesi e materiali didattici ormai introvabili.

L'esposizione offre uno straordinario e variopinto mondo fatto di fotografie, abbecedari, cannuce, pennini, sussidiari, banchi, lavagne, calamai, inchiostri che rappresentano una particolare esperienza visiva ed emozionale per il pubblico di ogni età.

Ogni singolo oggetto infatti si trasforma in una speciale occasione: per gli adulti riportare alla memoria il proprio vissuto, mentre per i più giovani la possibilità di scoprire un mondo sconosciuto.

Il percorso espositivo segue un ordine cronologico a partire dal 1859 e raccoglie circa un secolo della nostra storia sui banchi scolastici e non solo; inoltre una sezione è dedicata ai due storici asili centesi.

Diverse bacheche contengono materiali didattici rari, corredati da didascalie esplicative; fotografie, carte geografiche, quaderni e la ricostruzione di parte di aule scolastiche della metà del '900 e degli anni '70.

Grande importanza è data quindi anche alla contestualizzazione dei materiali esposti.

Una seconda mostra, allestita su pannelli didattici, è dedicata al maestro Alberto Manzi, il maestro della trasmissione televisiva “Non è mai troppo tardi” e della celebre frase “Fa quel che può, quel che non può non fa”.

Non solo scuola quindi ma un intero mondo che gravitava attorno all'esperienza formativa.

Attraverso gli oggetti ed i documenti esposti si possono ripercorrere quelli che furono infatti i grandi cambiamenti dell'Italia nel suo primo secolo di storia come Stato Unitario.

Destinatari: Ogni Scuola di ordine e grado.

Iscrizioni: Entro settembre

Tempi: 1 incontro o più incontri da h. 1.00 presso la Rocca di Cento.

Contatti: Biblioteca Civica Patrimonio Studi –
didatticabiblioteca@comune.cento.fe.it - 051 6843141



PROGETTO “Perché Diverso!”



Soggetti Proponenti:

Nodo di Raccordo della Rete Regionale contro le Discriminazioni del Comune di Cento
Associazione Migrabo

Titolo del progetto

“Perché Diverso!”

Tipologia del progetto

Progetto contro le Discriminazioni

Destinatari

Istituti secondari di secondo grado
Classi consigliate: quarte e quinte
Massimo 6 classi in totale

Luogo di svolgimento: classe

Termine entro il quale aderire: 30 ottobre 2018

Periodo di realizzazione: dal mese di Novembre 2018

Breve descrizione del progetto:

Il progetto vuole dare la possibilità ai ragazzi di trattare la tematica dell'omosessualità dando loro la possibilità di trattarla in ambiente scolastico, attraverso: dibattiti, schede anonime, visione di brevi video. Questo per sensibilizzarli verso un tema sempre più attuale e discriminato e che ancora oggi rappresenta un tabù.

Obiettivi e contenuti

L'intervento educativo nelle classi sarà principalmente incentrato sul tema dell'omosessualità e il mondo LGBT rimanendo su un piano informativo legato anche al riconoscimento delle parole chiave e degli stereotipi più frequenti. Gli obiettivi sono la sensibilizzazione dei giovani alla trattazione del tema in oggetto.

Modalità di esecuzione del progetto:

Incontro 1° - Insieme alla classe si proverà di capire cosa i ragazzi conoscono e cosa pensano del mondo LGBT (anche attraverso l'uso di schede dove i ragazzi possono scrivere in modo anonimo), se conoscono il significato delle parole chiave. Durante il primo incontro si pensa inoltre di trattare gli stereotipi legati all'omosessualità utilizzando anche dei brevi filmati.

Incontro 2° - per il secondo incontro invece è prevista la presenza di una testimonianza, per dare la possibilità ai ragazzi di confrontarsi direttamente e fare domande.

Requisiti necessari ai fini una buona riuscita del progetto proposto

Mettere a disposizione degli operatori:

- spazi adeguati allo svolgimento delle attività di gruppo
- due ore consecutive ad incontro per svolgere il progetto con la tempistica necessaria
- pc o Lim

Costo del progetto

Il progetto è gratuito e non prevede alcun costo da parte delle istituzioni scolastiche.

Vincoli e limitazioni

Il progetto coinvolgerà un **massimo di 2 classi per Istituto**

Contatti :

Servizio Sportello Stranieri del Comune di Cento

Tel. 051.18895511

E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it

Fax 051.6843256



PROGETTO “IO SONO QUI”



Soggetti Proponenti:

Nodo di Raccordo della Rete Regionale contro le Discriminazioni del Comune di Cento
Camelot – officine cooperative
Gruppo Amnesty International Italia 196

Titolo del progetto

“Io Sono Qui”

Tipologia del progetto

Progetto contro le Discriminazioni

Destinatari

Istituti secondari di secondo grado
Classi consigliate: quarte e quinte
Massimo 6 classi in totale

Luogo di svolgimento: classe

Termine entro il quale aderire: 30 ottobre 2018

Periodo di realizzazione: dal mese di Novembre 2018

Breve descrizione del progetto:

La progettazione del Servizio Sportello Stranieri si integra e fonde con gli importanti contributi offerti da Amnesty International, da tempo impegnata nella lotta per la difesa dei diritti umani, ed il lavoro sul campo svolto dalla Cooperativa Camelot di Ferrara. L'intento è quello di favorire un approccio dinamico alle attività ed offrire una prospettiva d'insieme da cui osservare il complesso percorso che può condurre allo status di rifugiato politico.

Obiettivi e contenuti

L'intervento educativo nelle classi sarà principalmente incentrato sul tema dei diritti umani in generale e del diritto di asilo in particolare. I contenuti verteranno sulla descrizione della situazione di richiedenti asilo e rifugiati sul territorio nazionale, regionale e locale.

E' inoltre previsto un incontro specificamente dedicato all'incontro con alcuni giovani rifugiati, che vivono sul territorio.

Gli obiettivi sono la sensibilizzazione dei giovani al tema del diritto di asilo e dei rifugiati, l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati e la diffusione di buone pratiche di integrazione e accoglienza di questa particolare categoria di cittadini stranieri.

Modalità di esecuzione del progetto:

Incontro 1° - I testimoni: incontro con i giovani rifugiati. In un clima di fiducia e di rispetto i giovani e gli studenti accompagnati dagli operatori e dall'insegnante hanno la possibilità di approfondire la conoscenza reciproca e trovare spunti di riflessione e, descrizione delle principali normative riguardante l'asilo politico in Italia (intervento degli operatori tecnici del settore e Amnesty con il supporto di audiovisivi – attività ludiche e di gruppo)

Incontro 2° - Attività di role play, insieme alla classe si attiveranno dei giochi di ruolo relativi agli argomenti affrontati nel primo incontro.

N.B. Quest'anno durante gli incontri operatori /docenti, qualora i docenti ne sentano a necessità potrà essere previsto un terzo incontro. L'incontro verrà concordato con i docenti e servirà per dare un maggior quadro di riferimento normativo in materia di immigrazione, oppure per dare spazio a domande da parte degli alunni.

Requisiti necessari ai fini una buona riuscita del progetto proposto

Mettere a disposizione degli operatori:

- spazi adeguati allo svolgimento delle attività di gruppo
- due ore consecutive ad incontro per svolgere il progetto con la tempistica necessaria
- qualora fosse disponibile in istituto avere a disposizione una cartina geografica del mondo
- proiettore
- pc in grado di leggere files in power-point

Costo del progetto

Il progetto è gratuito e non prevede alcun costo da parte delle istituzioni scolastiche.

Vincoli e limitazioni

Il progetto coinvolgerà un **massimo di 2 classi per Istituto**

Contatti :

Servizio Sportello Stranieri del Comune di Cento

Tel. 051.18895511

E-mail:stranieri@comune.cento.fe.it

Fax 051.6843256



PROGETTO

Piccola Biblioteca Vivente. Prendi in prestito un pregiudizio e guardalo in faccia



Ufficio comunale proponente

SERVIZIO SPORTELLI STRANIERI. Nodo di Raccordo della Rete Regionale contro le Discriminazioni.

Titolo del progetto

Piccola Biblioteca Vivente. Prendi in prestito un pregiudizio e guardalo in faccia.

Tipologia del progetto

Progetto contro le Discriminazioni

Destinatari

Istituti secondari di primo e secondo grado

Luogo di svolgimento: da definire (Cento capoluogo)

Giornata proposta per lo svolgimento: indicativamente Sabato 23 Marzo 2019 - Dalle ore 9.00 alle 13.00

Termine entro il quale aderire: 30 ottobre 2018

Breve descrizione del progetto

Percorso sui temi del pregiudizio e della discriminazione; impariamo a riconoscerli e a metterli in discussione tramite “letture” di situazioni di vita.

Obiettivi e contenuti

Nel percorso che si vuole proporre, le classi si troveranno all'interno di una mini biblioteca composta da *lettori*, *bibliotecari* e da un *catalogo di titoli*.

Si tratta di una riproposizione della “*Biblioteca vivente*”, esperienza nata nel 2000 su iniziativa dell'ONG *Stop the Violence*, la quale, da allora ha girato molte città europee.

I *Libri* non sono né attori, né depositari di saperi o difensori di categoria, ma semplicemente uomini e donne che **raccontano se stessi**, mettendosi in gioco e rispondendo alle domande dei *lettori* per soddisfare le loro curiosità.

Utilizzando un linguaggio e una serie di procedure “bibliotecarie”, si intende favorire il dialogo tra alunni e alunne, cittadini e persone che fanno parte di gruppi sociali poco conosciuti e verso cui esistono forti stereotipi e pregiudizi.

In sintesi, gli **obiettivi** del percorso sono:

- informare e sensibilizzare sulle tematiche connesse alle identità multiple, agli stereotipi e pregiudizi, alle discriminazioni;
- educare alla realtà interculturale, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza ed il rispetto delle diversità;
- presentare la diversità come un valore aggiunto e come un arricchimento della comunità locale.

Modalità di esecuzione del progetto

Il percorso proposto sarà composto da più momenti di “lettura” della di pochi minuti ciascuno.

Come tutte le biblioteche, la *Piccola Biblioteca Vivente* propone ai propri lettori un catalogo in cui sono elencati i titoli dei libri ed una serie di stereotipi e pregiudizi ad esso collegati. I lettori incuriositi dal titolo potranno prenderlo in prestito e confrontarsi direttamente con la persona che sta dietro al titolo, porre domande, capire, conoscere. Ai fini di una buona riuscita delle attività si richiede la presenza dell’insegnante referente del progetto durante lo svolgimento delle attività. Le modalità specifiche di intervento saranno concordate nel corso di uno o più incontri preliminari con il docente di riferimento, all’interno del quale si cercherà di adeguare il progetto alle esigenze della classe.

Durata totale del progetto

Nella Mattinata

Costo del progetto

Il progetto è gratuito e non prevede alcun costo da parte delle istituzioni scolastiche.

Vincoli e limitazioni

Per motivi logistici e per rispettare gli orari di accesso alla biblioteca verranno accettate un **massimo di 6 classi complessivo. Chiediamo agli istituti di inviare l’adesione, in base al numero di domande il Nodo in seguito conferma o meno la partecipazione della classe.** Qualora ci sarà la possibilità di accettare più classi verrà preventivamente comunicato alle scuole.

12- Contatti:

Servizio Sportello Stranieri – Nodo di Raccordo Regionale Contro le Discriminazioni
Tel. 051.18895511
Fax 051.6843256 / E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it



COMUNE DI CENTO



COMUNE DI CENTO

Servizio Sportello Stranieri Tel. 051-1889511 Fax 051-6843256 E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it

**SCHEDA DI ADESIONE AI PROGETTI EDUCATIVI -INTERCULTURALI
DEL SERVIZIO SPORTELLO STRANIERI – NODO DI RACCORDO DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI ANNO 2018-2019**

La presente scheda va compilata in STAMPATELLO, in ogni sua parte dall'**insegnante di OGNI CLASSE** della Scuola e inviata via fax **(051 6843256)** o spedita via mail al servizio sportello stranieri (stranieri@comune.cento.fe.it) **ENTRO IL TERMINE DEL 30 OTTOBRE 2018.** Per eventuali posticipi di adesione e altre richieste particolari contattare direttamente l'ufficio.

DENOMINAZIONE ISTITUTO SUPERIORE DI SECONDO GRADO

VIA..... N.....

TEL.scuola FAX scuola.....

E-MAIL Scuola.....

INSEGNANTE di riferimento per la classe..... tel/ e-mail.....

CLASSE e indirizzo	PROGETTO SCELTO* (Evidenziare o barrare il titolo del progetto)	SEDE IN CUI SI TROVA LA CLASSE (ad ex succursale Via)	N° ALUNNI	N° ALUNNI STRANIERI se possibile indicare le nazionalità	RECAPITO TELEFONICO INSEGNANTE DI RIFERIMENTO
.....	Piccola Biblioteca Vivente				
	Perché diverso!				
	Io sono qui				
.....	Piccola Biblioteca Vivente				
	Perché diverso!				
	Io sono qui				

.....	Piccola Biblioteca Vivente				
	Perché diverso!				
.....	Io sono qui				
	Piccola Biblioteca Vivente				
.....	Perché diverso!				
	Io sono qui				
.....	Piccola Biblioteca Vivente				
	Perché diverso!				
.....	Io sono qui				
	Piccola Biblioteca Vivente				

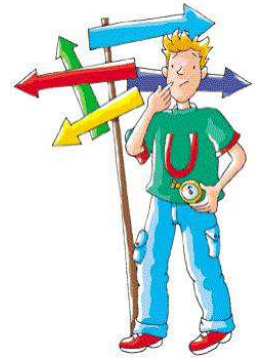
Eventuali Comunicazioni:

INDICARE SE LA SCUOLA SIA IN POSSESSO O INTENDA ACQUISIRE **LIBERATORIA** PER EFFETTUARE FOTOGRAFIE DEGLI ALUNNI E DEI LORO LAVORI (in caso positivo, copia delle liberatorie devono essere consegnate all'operatore didattico il giorno dell'attività):

SI **NO**

data

FIRMA REFERENTE



“QUALE SCELTA DOPO IL DIPLOMA?”

Orientamento al percorso post-diploma: università, formazione o lavoro?

Destinatari: Classi V delle Scuole Secondarie di 2° grado di Cento

Categoria: Orientamento scolastico

Periodo: da gennaio a marzo 2019, orari da concordare con la referente

Tempistica: 1 incontro in ogni classe quinta, della durata di 2 ore

Obiettivi: fornire agli studenti strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni. Informazioni su sistema universitario, post-diploma, mercato del lavoro e i servizi per l'impiego, strategie e tecniche per la ricerca del lavoro, sistema della formazione professionale.

La maggior parte degli studenti che conclude il ciclo di studi superiori si trova spesso disorientata e disinformata sulle reali opportunità di inserimento lavorativo che il percorso intrapreso effettivamente offre. La pluriennale esperienza dell'InformaGiovani a contatto con un'utenza spesso in cerca di lavoro, può sicuramente fornire agli studenti un punto di vista utile sul mondo delle professioni e sui percorsi universitari maggiormente spendibili.

Contenuti:

- Corsi di formazione professionale post-diploma
- Offerta formativa universitaria, in particolare degli Atenei di Ferrara, Bologna e Modena
- Richieste di lavoro più frequenti sul territorio;
- Nuove figure professionali;
- Esperienze che fanno curriculum.
- Lavorare nel settore pubblico

Prima degli incontri verrà somministrato un **questionario** per valutare le scelte o gli orientamenti dei ragazzi rispetto al loro percorso post-diploma.

Per aderire: inviare un'email a: informagiovani@comune.cento.fe.it specificando il numero di classi aderenti, il periodo prescelto e il/la referente per il progetto, entro il 31/10/2018.

Riferimenti:

Servizio InformaGiovani, Dott.ssa Erika Bergamini:
Tel. 051 6843333 – E-mail: informagiovani@comune.cento.fe.it

ROMPIAMO IL SILENZIO

Azioni di sensibilizzazione e prevenzione della violenza sulle donne

Destinatari: Classi delle Scuole Primarie e Secondarie di Secondo grado

Periodo di realizzazione: entro dicembre 2018

Tempistica:

Modulo 1_ Scuole Primarie: n.2 classi per moduli di 3 incontri di due ore a classe, con due esperti e la presenza delle insegnanti di riferimento.

Modulo 2_ Scuole Secondarie di II° grado: n.9 classi per moduli di 3 incontri di due ore a classe, con due esperti

Obiettivi:

1. riconoscere i meccanismi di negazione del problema sociale della violenza maschile contro le donne,
2. dare spazio al lavoro di prevenzione sugli aspetti culturali della violenza, operando nel percorso di sviluppo educativo attraverso l'analisi delle relazioni basate sulla differenza di genere;
3. favorire la consapevolezza sociale, l'educazione pubblica e programmi scolastici che promuovano i concetti di parità, cooperazione, reciproco rispetto e condivisione tra uomini e donne.

Modulo 1:

Metodologia

In una PALESTRA, saranno avviati giochi vari e alternati: da soli o in coppia (miste o di genere), a piccoli gruppi, a grande gruppo, per gruppi differenziati.

Il gioco

Il gioco diventa una grande palestra educativa, un microcosmo di elementi e variabili che caratterizzano la vita di tutti i giorni: regole, limiti, obiettivi, creatività, intuizioni, gioia, furbizia, pregiudizi, gelosie, invidie, ingenuità, conflitti, dialogo, egoismi, altruismo, paura, prepotenza, sottomissione, ecc.

Riferimenti:

CENTRO DONNA GIUSTIZIA

Tel. 0532247440 – E-mail: donnagiustizia.fe@libero.it



Comune di Cento

Durata:

n. 3 incontri di 80 minuti in palestra, con cadenza settimanale/quindicinale

Contenuti

1° incontro: esplorazione degli stereotipi culturali e lavoro di gruppo sui ruoli ricoperti dalle categorie fissamente determinate. Tecniche di rilassamento e approccio corporeo.

2° incontro: sperimentazione e ascolto delle proprie emozioni nelle relazioni con gli/le altri/e, per giungere a lavorare sulla gestione della propria aggressività, ma anche rispetto alla competizione e alla collaborazione nel gruppo dei pari. Approccio corporeo e restituzione in gruppo.

3° incontro: apprendimento delle regole, valutazione dei comportamenti a rischio e approccio a situazioni di consapevolezza corporea. Riflessione sulle emozioni espresse e restituzione di gruppo

Gli esercizi sono intervallati da consegne di scrittura che invitano a riflettere e a raccontarsi di quello che è stato fatto assieme.

Modulo 2:

Contenuti:

- presentazione dei conduttori e riflessione sugli stereotipi di genere, attraverso un approccio che valorizzi le differenze, a partire dalle esperienze vissute e condivise quando possibile oppure traendo spunto da situazioni tratte da: articoli di giornale o TV o web
- introduzione al fenomeno della violenza, per una riflessione con la classe su alcune situazioni riconoscibili e comprensibili;
- approfondimento dei meccanismi di negazione e di riconoscimento della violenza;
- coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze per parlare della violenza maschile contro le donne e offrire loro uno spazio di dialogo con chi se ne occupa professionalmente, ricevendo anche informazioni in merito;
- analisi di situazioni di “campanello d’allarme” video di “storie” create ad hoc per la condivisione, identificazione e riflessione nel gruppo classe. Possibile lavoro esperienziale utilizzando e mobilitando il corpo.

Riferimenti:

CENTRO DONNA GIUSTIZIA

Tel. 0532247440 – E-mail: donnagiustizia.fe@libero.it



Comune di Cento

- apprendimento di modalità importanti di comportamento, come l'ascoltare gli altri e se stessi, nel rispetto delle reciproche differenze e delle contrapposizioni che ciascuno può incontrare nel corso della vita e secondo un'ottica di genere, punto di partenza per la comprensione delle differenze e delle identità che si instaurano tra uomo e donna, in particolare all'interno della relazione tra i pari.

Note operative:

La conduzione degli esperti professionisti che da anni lavorano nel contrasto alla violenza, provengono e sono socie/i delle associazioni

- CDG (www.centrodonnagiustizia.it): operatrici del centro antiviolenza per donne che si trovano in situazioni di violenza
- CAM (www.centrouominimaltrattanti.org/) operatori che dal 2013 a Ferrara accolgono uomini maltrattanti, ma che chiedono aiuto per cambiare.

Per aderire: inviare un'email di adesione a: donnagiustizia.fe@libero.it specificando il numero di classi aderenti, il periodo prescelto e il/la referente per il progetto,



Comune di Cento



21 marzo

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

Destinatari: classi delle scuole del territorio comunale dalla scuola Primaria alla Scuola secondaria di secondo grado

Periodo di realizzazione: giovedì 21 marzo 2019

Contenuti: Libera (Associazioni nomi e numeri contro le mafie) ha tra le proprie finalità quella di mantenere vivo il ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Ricostruire e diffondere le loro storie, associando ai nomi un volto, significa sia salvaguardare il loro diritto al ricordo che assolvere il nostro dovere sociale di fissarli nella memoria collettiva, sottolineando la dimensione pubblica di questi drammi privati. In quest'ottica ci prefiggiamo di rompere l'isolamento dei loro familiari ma anche offrire esempi alle nuove generazioni perché tragedie così non accadano più. Ricostruire una storia, quindi, è necessario anche per analizzare lo sviluppo delle dinamiche mafiose e delle strategie di contrasto. Vittime delle mafie non sono solo le persone uccise dalla violenza criminale, ma anche i loro congiunti. Per questo, obiettivo di LIBERA è non solo tutelare la memoria di chi non c'è più, ma anche camminare al fianco dei loro familiari, organizzando momenti di confronto e formazione, sostenendo la loro ricerca di giustizia, promuovendo strumenti di sostegno più soddisfacenti, affinché siano tutelati i diritti di chi continua a vivere nel dolore.

Per questo è stata istituita la Giornata del 21 marzo, ora riconosciuta anche come giornata nazionale della memoria e dell'impegno, come occasione per ritrovarsi in un grande corteo per testimoniare la vicinanza ai familiari e l'impegno collettivo nella lotta contro la mafia.

Libera ha scelto di proporre la realizzazione di questa manifestazione individuando, ogni anno, una città capoluogo per ogni Regione. Per il 2019 è stata individuata la città di Ravenna. Il programma prevede:

Mattino

Ore 9,30 Concentramento del corteo e sfilata per le vie cittadine

Ore 11,00 Lettura dei Nomi delle Vittime innocenti delle mafie

Ore 12,00 intervento conclusivo di Don Luigi Ciotti in collegamento dal luogo della manifestazione nazionale

Pomeriggio: Seminari di approfondimento (facoltativi)

A livello locale il Comune di Cento insieme al Presidio Libera del Centopievese proporrà una iniziativa rivolta alle scuole presso la piazza di Cento intitolata a questa giornata.

Note operative: l'organizzazione del trasporto (mezzo – orari – spesa) verrà definita in prossimità dell'evento

Per informazioni: consultare il sito di Libera www.libera.it

Il Presidio Libera del Centopievese è a disposizione per tutte le informazioni sulla Giornata e desidera ricevere una email dalle classi che intendono partecipare, per condividere e raccogliere tutto il materiale documentativo (foto – video ecc) che potrà essere utile all'organizzazione di eventi locali.

presidiolibera@gmail.com

Mara Biondi tel. 349 3244997



Comune di Cento



23 maggio – 19 luglio

Le loro idee camminano sulle nostre gambe

Giornata in ricordo di Falcone e Borsellino

Destinatari: classi delle Scuole Secondarie di 2° grado del Comune di Cento

Periodo di realizzazione: giovedì 23 maggio 2019 (*o giornata prossima al 23 maggio*)

Contenuti:

Libera (Associazioni nomi e numeri contro le mafie) ha tra le proprie finalità quella di diffondere la cultura della legalità e della giustizia, di tenere viva la memoria legata alle vittime di mafia e di promuovere momenti formativi che, anche attraverso il canale della testimonianza, rendano le giovani generazioni più consapevoli dell'importanza di operare scelte etiche per migliorare il contesto sociale per il bene di tutti. La data del 23 maggio e quella del 19 luglio sono separate da 57 giorni, ma sono indissolubilmente legate nel ricordo di coloro che in quelle stragi del '92 persero la vita per mano mafiosa: il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, gli agenti Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo, il giudice Paolo Borsellino e i suoi agenti di scorta Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina. Dopo quei tragici eventi le coscienze delle persone si sono risvegliate e hanno reagito con forza e determinazione, ma le mafie hanno saputo trasformarsi e, pur ricorrendo sempre meno alla violenza, hanno infiltrato ogni ganglio vitale della società civile, della politica e dell'economia. Saperle riconoscere, capirne le dinamiche, comprendere l'influenza che possono avere nel deteriorare il bene comune, sapere che i nostri comportamenti e le scelte che facciamo quotidianamente non sono irrilevanti, ma possono essere vere e proprie azioni di contrasto, significa maturare una coscienza civica e, insieme, onorare la memoria di coloro che hanno sacrificato la propria vita perché l'Italia rimanesse uno paese libero in cui i diritti siano garantiti per tutti.

Programma della Giornata

Prima ipotesi

- Ore 9,30-10,00 Arrivo delle classi in Piazza Guercino e suddivisione in due gruppi di 30-40 studenti.
- Ore 10,00-11,00 Incontro con testimoni (*da definire*) sui contenuti indicati nella premessa
- Ore 11,00-12,00 Rotazione dei gruppi
- Ore 12,00-13,00 Plenaria in Sala Rossa

Seconda ipotesi

- Ore 11,00-13,00 Incontro conferenza con testimone (*da definire*) in Sala Rossa

Note operative: Il programma dettagliato verrà inviato alle scuole in prossimità dell'evento.

Per informazioni: presidiolibera@gmail.com Mara Biondi tel. 349 3244997
